

## **PROTOCOLLO FRA FIAB E AZIENDA FORESTE DEMANIALI – SIRACUSA**

**MERCOLEDÌ 1 DICEMBRE 2010** è STATO SOTTOSCRITTO PRESSO L'UFFICIO PROVINCIALE DI SIRACUSA FRA LA FIAB SICILIA E L'AZIENDA REGIONALE FORESTE DEMANIALI UN PROTOCOLLO PER LA VALORIZZAZIONE CICLOTURISTICA E CICLOESCURSIONISTICA DELLA RISERVA DI PANTALICA VENDICARI CAVA GRANDE. SI CONCLUDE FAVOREVOLMENTE UN CAPITOLO INIZIATO NEL 1998 E NEL 1999 CON LE PRIME ESCURSIONI CICLISTICHE REGOLARMENTE AUTORIZZATE NELLA VALLE DI PANTALICA.

**PER LA VALENZA AMBIENTALE DELLA FIAB**, RICONOSCIUTA ASSOCIAZIONE DI VALORIZZAZIONE AMBIENTALE DAL MINISTERO DELL'AMBIENTE, IL PROTOCOLLO RIGUARDA L'ACCESSO LIBERO DEI CICLISTI IN POSSESSO DELLA TESSERA DELLA FEDERAZIONE, TESSERA CHE DOVRÀ ESSERE MOSTRATA AL PERSONALE DI CUSTODIA IN ACCESSO ALLA RISERVA DI PANTALICA. PER LE ALTRE AREE PROTETTE INCLUSE NEL PROTOCOLLO SARANNO PREVISTE AZIONI DI FACILITAZIONE A FAVORE DEI CICLISTI FIAB, NON ESSENDO ATTUALMENTE POSSIBILE PERCORRERLE IN BICICLETTA.

**PER FINI STATISTICI E PRIMA DELL'ESCURSIONE è STATO CONCORDATO CHE** VENGA INVIATO UN FAX INTESTATO ALL'AZIENDA FORESTE DEMANIALI – UFF. PROV. DI SIRACUSA CHE CONTENGA I SEGUENTI DATI:

- data dell'escursione
- associazione e nome del capogruppo e suo cellulare
- numero presunto di partecipanti

*Aggiungere nel fax la frase: I minori sotto i 18 anni partecipano sotto la stretta sorveglianza dei genitori o del capogruppo quando essi non sono presenti. Nessun risarcimento può essere richiesto all'Azienda Forestale in caso di incidente di qualsiasi natura. Si è consapevoli che la Riserva può essere chiusa in ogni momento per ragioni di sicurezza e con insindacabile decisione dell'Ente Gestore.*

IL NUMERO DI FAX è IL SEGUENTE: 0931.62373

**SI RICORDA CHE PER FINI DI SICUREZZA** LA RISERVA VIENE CHIUSA PER TRE GIORNI DOPO UNA PIOGGIA E CHE ALTRI RAGIONI DI CHIUSURA POSSONO SEMPRE VERIFICARSI (ES. LAVORI IN CORSO SUL SEDIME DELL'EX FERROVIA). PERTANTO, è NECESSARIO DA PARTE NOSTRA PRENDERE ATTO CHE LA RISERVA DI PANTALICA POTRÀ ESSERE CHIUSA AL TRANSITO IN OGNI MOMENTO A INSINDACABILE GIUDIZIO DELL'ENTE GESTORE E CHE QUALORA CIÒ AVESSE A VERIFICARSI VIENE RICHiesta A NOI UTENTI COMPrensIONE E COLLABORAZIONE.

**VI INVITIAMO A LEGGERE CON ATTENZIONE** LE PRESCRIZIONI DA RISPETTARE, CHE SONO LE SEGUENTI:

1 - **LUCI** ANTERIORI E POSTERIORI MONTATE SULLA BICI A CAUSA DEL TRANSITO IN GALLERIE. POICHÉ LA MAGGIOR PARTE DELLE NOSTRE BICI NON SONO PROVviste DI LUCI, SARÀ CURA DEL CAPOGRUPPO RICORDARE AI PARTECIPANTI DI PROCURARSI QUANTO RICHIESTO E SARÀ SUA PERSONALE RESPONSABILITÀ SE IN MANCANZA IL GRUPPO VENISSE RESPINTO ALL'ENTRATA.

2 - ANCHE SE NON RICHIESTO ESPPLICITAMENTE DAL PROTOCOLLO, PER NON CORRERE "RISCHI" DI SANZIONI O PEGGIO PER NON RISCHIARE IL MANCATO INTERVENTO DELL'ASSICURAZIONE NEL MALAUGURATO CASO DI INCIDENTE, SARÀ BENE INDOSSARE IN GALLERIA IL **GIUBBINO RIFLETTENTE** ESPRESSAMENTE PREVISTO DALLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA.

3 - I CICLISTI SONO TENUTI AL PIENO **RISPETTO DEL REGOLAMENTO** DELLA RISERVA AL PARI DI TUTTI GLI ALTRI UTENTI

4 - PER LE ESCURSIONI GIORNALIERE È PREVISTO UN **NUMERO MASSIMO DI 40 PARTECIPANTI**.

**POICHÉ IN CASO DI INCIDENTE ANCHE LIEVE (LUNGO LA EX FERROVIA SI INCONTRANO FACILMENTE PEDONI E PER I TRATTI NELLE GALLERIE A QUESTI NON È FATTO OBBLIGO DI UTILIZZARE LUCI) VI È IL RISCHIO DI REVOCA DEL PROTOCOLLO, LA FIAB SI RISERVA DI RITIRARE LA TESSERA A CHIUNQUE NON TENGA UN COMPORTAMENTO PIÙ CHE PRUDENTE.**

**Non sfuggirà a nessuno di noi il valore del Protocollo, anche come guida per altri che con ogni probabilità seguiranno per l'azione delle associazioni FIAB nel territorio siciliano. Promuoviamolo, utilizziamolo, rispettiamo e facciamo rispettare rigorosamente dai nostri Soci. Solo così altre realizzazioni, già pensate a beneficio dei "turisti giornalieri non Fiab" e dei cicloturisti di lungo raggio, italiani e stranieri, potranno andare a buon fine. A fianco di un grande successo della nostra Organizzazione, grande è dunque la nostra responsabilità per future iniziative che mirano a favorire una maggiore apertura delle riserve siciliane nei confronti dei ciclisti, con positive ricadute attese sui molteplici versanti del turismo.**

Giampaolo Schillaci

Il Coordinatore Regionale